



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza  
Energetica – Direzione Generale per le Valutazioni  
Ambientali  
va@pec.mite.gov.it  
Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza  
Energetica – Commissione Tecnica PNRR/PNIEC  
COMPNIEC@pec.mite.gov.it  
e p.c. Al Ministero della Cultura – Soprintendenza  
Speciale per il Piano di Ripresa e Resilienza  
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

**Oggetto:** [ID: 9245] **Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto per la costruzione ed esercizio di un impianto agrivoltaico, abbinata ad attività zootecnica, sito nel Comune di Siligo (SS) per una potenza nominale massima di 30,144 MW e delle relative opere di connessione alla RTN ricadenti anche nei Comuni di Codrongianos (SS), Ploaghe (SS) e Siligo (SS). Proponente: Società Atlas Solar 6 S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Trasmissione nota prot. n. 16657 del 04.04.2023 del Servizio tutela paesaggio Sardegna settentrionale.**

In riferimento al procedimento di V.I.A. in oggetto, ad integrazione della nota di questa Direzione Generale prot. D.G.A. n. 11105 del 05.04.2023, si trasmette in allegato alla presente la nota prot. n. 16657 del 04.04.2023 (prot. D.G.A. n. 10844 di pari data) del Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord-Ovest.

A disposizione per eventuali chiarimenti, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

**Il Direttore Generale**

Delfina Spiga

**Sigliato da :**

PAOLO PISANO

BARBARA CONI

DANIELE SIUNI



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE



Firmato digitalmente da  
Delfina Spiga  
07/04/2023 09:23:03



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
 ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
 Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord-Ovest

Comunicazione trasmessa  
 via pec ai sensi dell'art. 48,  
 D. Lgs. n. 82/2005

DIREZIONE GENERALE DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE  
 SERVIZIO VALUTAZIONI IMPATTI  
 E INCIDENZE AMBIENTALI  
*difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it*

E, P.C.

DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA  
 TERRITORIALE E VIGILANZA EDILIZIA  
 SERVIZIO PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA E URBANISTICA  
*eell.urb.pianificazione@pec.regione.sardegna.it*

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA  
*agricoltura@pec.regione.sardegna.it*

SERVIZIO TERRITORIALE  
 DELL'ISPETTORATO RIPARTIMENTALE DI SASSARI  
*cfva.sir.ss@pec.regione.sardegna.it*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA,  
 BELLE ARTI E PAESAGGIO  
 PER LE PROVINCE DI SASSARI E NUORO  
*sabap-ss@pec.cultura.gov.it*

**Oggetto: POS. 933/23 – [ID: 9245] “Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell’art.23 del D. Lgs 152/2006 relativa al progetto per la costruzione ed esercizio di un impianto agrivoltaico, abbinata ad attività zootecnica, sito nel Comune di Siligo (SS) per una potenza nominale massima di 30,144 MW e delle relative opere di connessione alla RTN ricadenti anche nei Comuni di Codrongianos (SS), Ploaghe (SS) e Siligo (SS)”. Proponente: Società Atlas Solar 6 S.r.l. - Trasmissione Osservazioni.**

In riferimento alla comunicazione concernente l'oggetto, trasmessa da codesta Direzione con nota prot. n. 7811 del 09.03.2023, acquisita agli atti in data 13.03.2023 con prot. n.12376, lo scrivente Servizio, per quanto di competenza, sulla base della documentazione consultabile all'indirizzo web indicato nella suddetta nota, considerato da un lato il ristretto tempo disponibile per rendere le proprie osservazioni (anche a causa dell'elevato numero di istanze analoghe a quella in esame che stanno pervenendo) e dall'altro la notevole complessità dell'intervento proposto, si limita in questa sede a rilevare quanto segue.

Il progetto in oggetto riguarda la realizzazione di un impianto agrivoltaico a terra, nel Comune di Siligo, in loc. “Mesu e Cantanu”, a Nord-Est del centro abitato citato.

Dal punto di vista morfologico, il terreno risulta in buona parte pianeggiante, con presenza di alcuni dislivelli, sviluppandosi tra le quote 315,00 e 330,00 m s.l.m. Nel contesto interessato, il Monte Ruiu rappresenta l'elemento dominante in quanto, con i suoi 536 m di altezza, si pone come il punto più elevato del sistema di coni allineati in direzione NNO-SSE (Sos Pianos, Pubulena, Ruju, Sa Figu 'e Mannu).



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord-Ovest

L'area interessata dal progetto ha la connotazione tipica del paesaggio agrario e risulta adibita a seminativo e pascolo. Nelle immediate vicinanze dell'area di progetto, sono presenti alcuni edifici pertinenti ad aziende agricole.

Le reti stradali esistenti più vicine all'impianto in progetto sono: la Strada Provinciale n. 96, a Nord dello stesso, a circa 100 m; la Strada Statale 131 Carlo Felice, che transita ad Ovest del campo fotovoltaico, a circa 1 km; la Strada Statale 729 a Nord, a circa 4 km dallo stesso. L'area di progetto è raggiungibile attraverso strade poderali collegate alla Strada Provinciale n. 96.

Nell'immediato intorno delle aree di intervento non sono attualmente presenti altri impianti fotovoltaici ed eolici. Tuttavia si rileva che, nel corso degli ultimi mesi, sono pervenute diverse istanze relative alla realizzazione di impianti agri-voltaici di grandi dimensioni anche per questa zona interessata dalle opere in esame. La maggior parte delle istanze pervenute risultano sottoposte ad analoga procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs 152/2006 e s.m.i. In particolare, nelle immediate vicinanze del sito prescelto, si segnalano:

- istanza proposta da Energia Pulita Italiana 7 S.r.l. per la realizzazione di un parco agrivoltaico avanzato di potenza nominale pari a 30 MWp denominato "Siligo" in località "Lazzareddu" e opere di connessione alla RTN sito nei Comuni di Siligo, Codrongianos e Ploaghe (SS), che si sviluppa a Ovest dell'area in esame, a circa 1 km, sull'altro lato della SS131, in corso di istruttoria da parte di questo Servizio - [ID: 9305]; ns. n. pos. 1025/23.
- istanza proposta dalla Società Energia Pulita Italiana 7 S.r.l. per la di un parco agrivoltaico avanzato di potenza nominale pari a 24 MWp denominato "Ploaghe", sito nei comuni di Siligo e Ploaghe (SS), in loc. "C.da Tanca Pischinosa", che si sviluppa a Nord-Ovest dell'area in esame (a circa 1 Km), sull'altro lato della Strada Provinciale n. 96, in corso di istruttoria da parte di questo Servizio - [ID: 9091]; ns. n. pos. 911/23.

Di recente è stata oggetto di istruttoria da parte di questo Servizio anche la seguente istanza di autorizzazione paesaggista ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/2004, pervenuta attraverso Portale SUAPEE del comune di Siligo, nell'ambito di una conferenza di Servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14 comma 2 e 14-bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.:

- istanza proposta dal sign. Mureddu Francesco per la realizzazione dell'impianto agrivoltaico della potenza complessiva di 14 MW, in loc. "Punta Sos Laccheddos", Comune di Siligo, che si sviluppa a Sud dell'area in esame, a circa 700 m (SUAPEE n. 554535 del 22.11.2022 – ns n. pos. 3916/22).

Come emerge dagli elaborati progettuali (cfr. "Tav\_RP-Relazione\_Paesaggistica", pagg. 6 e ss), il progetto prevede la realizzazione di un impianto agro-fotovoltaico avente un'estensione complessiva di circa 50 Ha, di cui circa 34 Ha destinati alla posa dei pannelli fotovoltaici, per una potenza complessiva massima pari a 30,144 MWp.

Oltre al campo agrivoltaico, sarà realizzata una linea elettrica interrata di connessione a 36 kV, lungo la viabilità esistente, della lunghezza complessiva di circa 12,6 km, che interesserà oltre a Siligo, anche i Comuni di Codrongianos e Ploaghe. Il cavidotto sarà allacciato alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) in antenna con un futuro ampliamento della Stazione Elettrica (SE) di Trasformazione 380/220/150 kV della RTN "Codrongianos", ricadente nel comune di Codrongianos (SS).

L'impianto fotovoltaico prevede i seguenti elementi: strutture (tracker mono-assiali) per il supporto dei moduli in silicio monocristallino; n. 10 cabine (cabine di campo), da ubicare all'interno della



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord-Ovest

proprietà che convergeranno verso una cabina principale d'impianto; n. 1 vano tecnico per l'attività di pastorizia costituito da container metallico sopraelevato dal suolo; viabilità interna al parco; cavidotto interrato di collegamento tra la cabina principale d'impianto e da quest'ultima fino al punto di connessione; rete telematica di monitoraggio interna; fascia di mitigazione perimetrale e superficie da destinare al pascolo.

L'area di pertinenza sarà delimitata da una recinzione con rete metallica di colore verde integrata da un impianto di allarme antintrusione e di videosorveglianza. Secondo quanto riportato nella documentazione, la recinzione verrà arretrata, nelle zone in cui insistono fasce di rispetto stradale e/o di vincolo, per permettere l'inserimento di essenze floreali e/o alberature di schermatura (Tav\_RP-Relazione\_Paesaggistica, pag. 76). Per l'ingresso alle aree campo sono previsti cancelli carrabili e pedonali ("Tav\_RP-Relazione\_Paesaggistica", pag. 77).

Secondo quanto risulta dagli elaborati progettuali (cfr. Tav\_RP-Relazione\_Paesaggistica, pag. 69; "TAV\_E10\_PLANIM\_IMPIAN\_AGRIVOLT\_MITIGAZIO"; "Tav\_RP2\_RelazioneAgronomica", pag. 457 e ss.), al fine di limitare l'impatto paesaggistico delle opere in progetto, è prevista la realizzazione di una fascia mitigativa lungo il perimetro dell'impianto costituita da tre filari di siepi arbustive autoctone (piante di mirto), per una larghezza di circa 5 metri, e di un prato polifita stabile per il pascolo ovi-caprino al di sotto dei moduli e nelle aree libere all'interno delle particelle catastali coinvolte.

Al termine della vita utile dell'impianto, stimata in circa 25 anni, si prevede lo smantellamento di tutte le strutture costituenti il parco ed il recupero del sito che potrà essere riutilizzato per altri scopi (cfr. "TAV\_R01\_RelazioneTecnicaGenerale", pagg. 101-102).

Tanto premesso, per quanto di competenza del Servizio scrivente, si osserva quanto segue.

L'areale interessato dall'impianto ricade all'esterno degli ambiti di paesaggio costiero individuati dal Piano Paesaggistico Regionale.

Per quel che concerne l'assetto ambientale del P.P.R., le aree di progetto rientrano in gran parte tra le componenti di paesaggio qualificate come "Aree ad utilizzazione agro-forestale" ("Colture erbacee specializzate" e "Colture arboree specializzate"), di cui agli articoli 28, 29 e 30 delle N.T.A., e in parte come "Aree naturali e sub naturali" ("boschi") di cui agli artt. 22, 23 e 24 delle citate norme.

Per le considerazioni riguardo l'inquadramento urbanistico delle aree interessate dal progetto, ricadenti in zona agricola E del P.U.C. non adeguato al P.P.R. del Comune di Siligo (campo fotovoltaico), si rinvia interamente a quanto contenuto nel parere del competente Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica della Direzione di appartenenza (nota prot. n. 15804 del 29.03.2023; ns. prot. n. 15820 del 29.03.2023).

Diversamente da quanto rilevabile negli elaborati progettuali trasmessi (cfr. "Tav\_RP-Relazione\_Paesaggistica", pagg. 97 e seg.), **le aree interessate dal campo fotovoltaico in progetto risultano parzialmente assoggettate a tutela paesaggistica** ai sensi della Parte III del Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.), come di seguito specificato.

Si rileva che nell'area limitrofa all'impianto in progetto sono presenti numerosi **beni storico - archeologici** vincolati ai sensi degli artt. 143, comma 1, lett. d) del D.Lgs 42/2004; 47, comma 2, lett. c), punto 1 e 48, comma 1, lett. a), punto a.4) delle N.T.A. del P.P.R. In particolare, risultano maggiormente prossimi all'area in esame:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord-Ovest

- il nuraghe “Morette” inserito nel menzionato Repertorio con il codice n. 4362, num. prog. 16, coordinate geografiche X: 1.477.889; Y: 4.495.054, posto a Nord dell’area interessata dalle opere;
- il nuraghe “Putturaju” inserito nel Repertorio con il codice n. 4364, num. prog. 18, coordinate geografiche X: 1.477.533; Y: 4.494.676, posto a Ovest dell’area interessata dalle opere;
- il nuraghe “Tranesu” inserito nel Repertorio del Mosaico dei Beni paesaggistici del P.P.R. con il codice n. 4370, num. prog. 24, coordinate geografiche X: 1.478.983; Y: 4.494.728, posto centralmente alle due aree del campo fotovoltaico ubicate nella porzione Sud-Est.

Come segnalato nella nota prot. n. 882 del 16.03.2023 trasmessa dal Comune di Siligo nell’ambito della procedura in oggetto, si rileva che gli stessi nuraghi, già beni individuati e tipizzati dal PPR, risultano ulteriormente schedati nell’ambito delle *“attività di definizione delle aree di rispetto indicate dall’art. 49, commi 2 e 4, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Paesaggistico Regionale per i beni paesaggistici e identitari individuati e tipizzati ai sensi dell’articolo 134, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 42/2004, come inseriti nel “Repertorio dei beni paesaggistici storico-culturali individuati e tipizzati dal PPR e dei contesti identitari” – Comune di SILIGO (SS)”*, che hanno portato alla redazione del verbale (prot. n. 10608-A del 14.07.2021) costituente *“l’atto conclusivo del procedimento di copianificazione di cui all’art. 49, commi 2 e 4 delle Norme Tecniche di Attuazione (NTA) del Piano Paesaggistico Regionale (PPR) per i beni paesaggistici e identitari individuati e tipizzati ai sensi del previgente articolo 134, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 42/2004”*. Le schede analitiche elaborate riportano una cartografia su ortofoto contenente la delimitazione e la rappresentazione del perimetro delle zone di tutela integrale e di tutela condizionata dei beni paesaggistici presi in esame, con esplicazione della relativa disciplina d’uso. Relativamente ai beni paesaggistici sopra citati, sono state istruite le seguenti schede: “BP2833” relativa al nuraghe “Tranesu”; “BP2827” relativa al nuraghe “Morette”; “BP2830” relativa al nuraghe “Putturaju”, contenente una nuova geolocalizzazione del citato bene (X. 1.477.946; Y. 4.494.618) sulla base della quale lo stesso risulta, rispetto alla cartografia del P.P.R., ancor più prossimo all’area interessata dalle opere.

Dalle verifiche eseguite, sulla base di quanto rappresentato nelle citate schede, si rileva **che le opere** (in particolare, nel caso del nuraghe Morette al solo “perimetro particelle catastali coinvolte”, cfr. “TAV\_E2\_LOCALIZZAZIONE\_BASE\_ORTOFOTO”; negli altri casi, al campo fotovoltaico) **ricadono parzialmente all’interno del perimetro delle zone di tutela condizionata dei nuraghi “Morette”, “Tranesu” e “Putturaju”, nonché interessano la fascia di larghezza pari a 100 m a partire dal perimetro più esterno della zona di tutela integrale del nuraghe “Putturaju” assoggettata a tutela paesaggistica ai sensi del combinato disposto degli artt. 143 del predetto Codice e 49, comma 1, lett. c) delle N.T.A. del P.P.R.**

In considerazione di quanto premesso, condividendo quanto già comunicato dal Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica con nota prot. n. 15804 del 29.03.2023, si ritiene necessario che **il progetto venga rimodulato per adeguarlo alla disciplina di tutela così come regolamentata nell’attività di copianificazione suddetta.**

**Si rimandano alla competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio le verifiche in merito alla verifica sulla presenza di eventuali vincoli di natura archeologica di cui all’art. 142, comma 1, lett. m) nelle aree oggetto dei lavori.**





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord-Ovest

L'area del campo fotovoltaico risulta esterna all'area vincolata paesaggisticamente ai sensi dell'art. 143, comma 1, lett. d) del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. e dell'art. 17, comma 3, lett. h) delle N.T.A. del P.P.R., con riferimento alla fascia di 150 metri dal "Riu Giuncos", a Est della zona in esame (cfr. "Tav\_RP-Relazione\_Paesaggistica", pag. 98).

Nelle zone in esame non si rilevano aree boscate di cui all'art. 142, comma 1, lett. g) del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., come attestato dal Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale di Sassari (cfr. nota prot. n. 18065 del 14.03.2023; ns prot. n. 13805 del 20.03.2023).

I lotti interessati dal campo fotovoltaico (individuati catastalmente nel comune di Siligo al foglio n. 3, particelle 95-96, 100, 246, 247, 299-300; foglio n. 10, particelle 2-4; 13, 15-17, 20, 28-32; 83-84; 144, 146, 148, 276) non ricadono su terre gravate da usi civici, come rilevabile dall'esame dell'Inventario generale delle terre civiche pubblicato sul sito "Sardegna Agricoltura – Sezione Usi civici". **Sono fatte salve le verifiche in capo all'Assessorato regionale dell'agricoltura e riforma agropastorale riguardo alla presenza di vincoli da usi civici eventualmente derivanti da ulteriori e più dettagliati accertamenti di competenza del predetto Assessorato.**

Per quanto attiene al **cavidotto**, come dichiarato nella documentazione trasmessa (cfr. "Tav\_RP-Relazione\_Paesaggistica", pag. 98), si rileva che una parte del tracciato dello stesso ricade all'interno di aree sottoposte a tutela paesaggistica ai sensi della Parte III del citato Codice dei beni culturali e del paesaggio. **Le suddette opere di connessione, tuttavia, sarebbero da realizzarsi in cavo interrato e dunque ricomprese tra quelle di cui all'Allegato A.15 del D.P.R. 31/2017, che non necessitano di autorizzazione paesaggistica.**

Tanto premesso, per quanto attiene alle aree prescelte per la posa dei pannelli fotovoltaici, si rileva che le stesse presentano una connotazione prevalentemente naturale, tipica del paesaggio agrario di questa porzione di territorio, meritevole, per quanto possibile, di essere preservata.

L'attuale connotazione dei luoghi, così come attualmente fruibili dal pubblico, verrà inevitabilmente alterata per un lungo lasso di tempo (almeno 25 anni) dall'inserimento nel contesto rurale dell'impianto in progetto, che presenta notevoli dimensioni.

Secondo quanto indicato nella documentazione trasmessa (cfr. "Tav\_RP-Relazione\_Paesaggistica", pag. 84), la visibilità dell'impianto risulta nettamente marcata ("classe di intervisibilità alta") dal Monte Ruiu, da cui *"l'osservatore [---] vedrà la quasi totalità della superficie dei pannelli potenzialmente osservabile in totale assenza di ostruzioni visuali antropiche"* seppure *"l'areale di visibilità ricadente in classe di visibilità Alta [---] ricade in porzioni del territorio poco fruite (aree boscate)"* e *"al di fuori degli ambiti capaci di generare una osservazione privilegiata del paesaggio"*. L'analisi prodotta rileva che *"dalla S.P. 96 la totalità dell'area oggetto di intervisibilità ricade prevalentemente nelle classi 3-4 (basso, media)"*.

Diversamente da quanto indicato nella documentazione trasmessa, si rileva come la visibilità del campo fotovoltaico sia particolarmente marcata soprattutto dalle arterie viarie poste in prossimità (in particolare dalla SP 96, dalla SP 131 e dalle strade locali), considerata anche l'orografia del contesto interessato. Pertanto, sotto il profilo degli impatti generati, appare necessario prevedere misure di mitigazione atte a schermare il più possibile le strutture fotovoltaiche in progetto, al fine di preservare le visuali fruibili dall'intorno.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord-Ovest

Risulta dunque apprezzabile l'intenzione manifestata dalla Proponente di predisporre, lungo i confini delle aree dell'impianto, una fascia verde mitigativa, nonché la realizzazione di inerbimenti a terra nelle aree libere all'interno del perimetro delle particelle catastali coinvolte (cfr. "TAV\_E10\_PLANIM\_IMPIAN\_AGRIVOLT\_MITIGAZIO").

Tuttavia, si rileva che tale fascia di vegetazione mitigativa proposta, di circa 5 metri di larghezza costituita da tre filari di piante di mirto, non appare sufficiente a conseguire un'efficace schermatura dei pannelli fotovoltaici, a causa della scarsa altezza, larghezza e densità delle essenze impiantate.

A tal proposito si ritiene auspicabile, al fine di schermare il più possibile l'impatto visivo delle strutture fotovoltaiche sia dalle brevi che dalle medio-lunghe distanze, la realizzazione - lungo l'intero perimetro delle aree di impianto - della predetta fascia verde integrata con più filari sfalsati di ulteriori essenze arboree e arbustive sempreverdi tipiche della macchia mediterranea, atte - sin dalla messa a dimora e per tutto l'arco dell'anno - a garantire un effetto schermante adeguato anche in considerazione della massima altezza raggiunta dalle strutture fotovoltaiche in progetto.

Per assicurare la sopravvivenza delle specie piantate si ritiene auspicabile la fornitura di un'adeguata irrigazione fino all'attecchimento delle stesse, provvedendo al monitoraggio e alla sostituzione delle piante eventualmente non sopravvissute al trapianto. La fascia verde perimetrale andrà preservata anche dopo la dismissione dell'impianto. Inoltre, appare necessario salvaguardare i muretti a secco presenti nel sito dell'impianto, compresa l'eventuale vegetazione naturale spontanea posta in prossimità agli stessi.

Per finire, a fronte del notevole sacrificio imposto al territorio in esame dal punto di vista ambientale e paesaggistico, derivante dalla notevole estensione del campo fotovoltaico in progetto e dalla possibile concentrazione nella medesima area di ulteriori impianti simili, si segnala l'opportunità di studiare, in coordinamento con le Amministrazioni comunali interessate e gli Enti pubblici locali competenti in materia di tutela agronomica, forestale e ambientale, la realizzazione di congrue opere di compensazione ambientale proporzionate all'entità dell'intervento, come indicate dall'Allegato 2 delle Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili di cui al Decreto del Ministro dello sviluppo economico 10.09.2010.

**Il Direttore del Servizio**

*Dott. Antonello Bellu*

(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/05)

SETTORE PIANI, PROGRAMMI, OO.PP.  
E INTERVENTI DI GRANDE IMPATTO  
Coordinatore: Ing. R. A. Valenti  
Funzionario istruttore: Dott.ssa M. Sechi





Firmato digitalmente da  
ANTONELLO BELLU  
04/04/2023 10:44:20